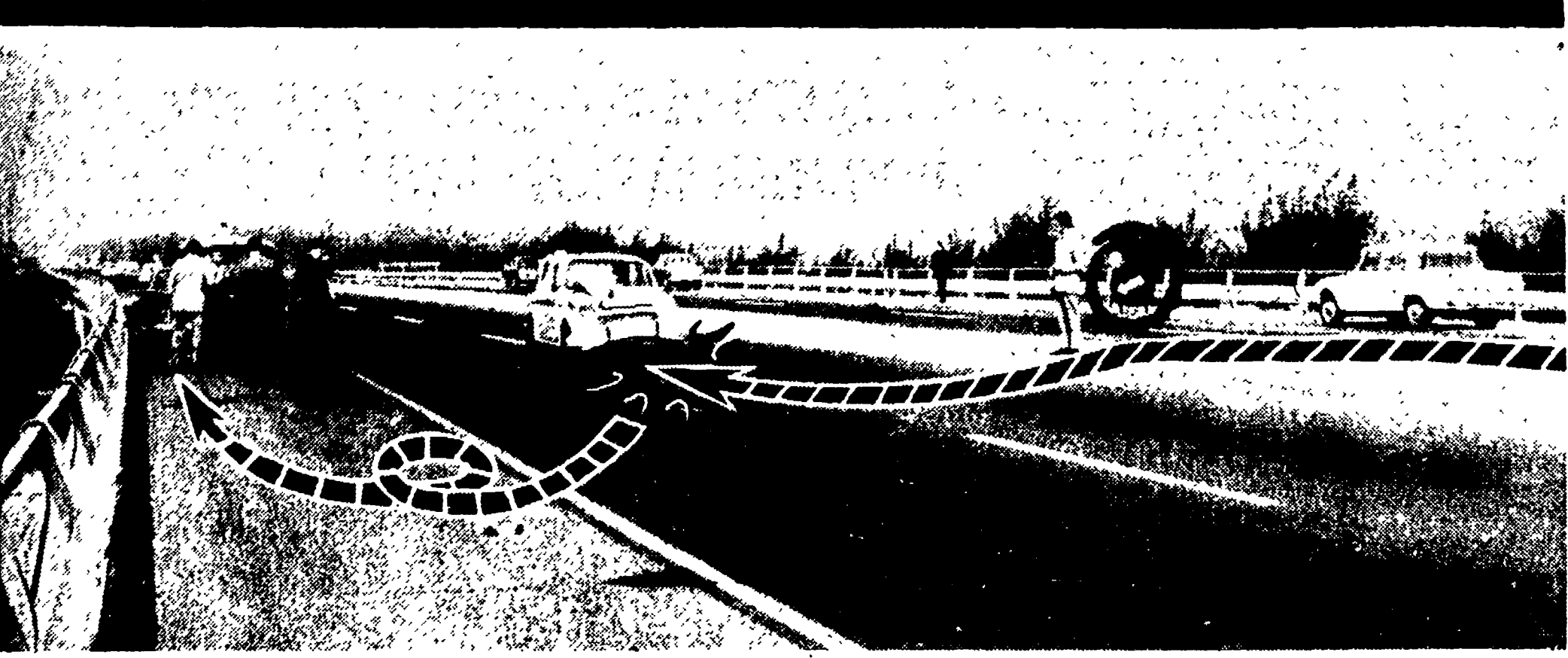


Così l'autostrada uccide



Chilometro 156 dell'Autostrada del Sole nel tratto tra le stazioni di Reggio Emilia e Modena: il conducente di una «Fulvia», targata FO 00069, ha istintivamente obbedito all'indicazione della freccia di direzione e, ingannato anche dal fatto che il marciapiede sparitraffico è poco alto e dello stesso colore dell'asfalto, ha voltato a sinistra. Risultato: un violento scontro con la Fiat «1100» targata MI 74988 che viaggiava verso Roma e una pericolosa proiezione attraverso tutto l'arco della carreggiata. Per fortuna l'incidente non ha avuto le conseguenze catastrofiche che avrebbe potuto avere e i conducenti delle due auto coinvolte nello scontro hanno riportato soltanto lievi ferite.

Oggi la commissione trasporti per le modifiche al codice

Si riunisce oggi la Commissione Trasporti della Camera che affatterà la discussione sulle varie proposte legislative presentate nel corso di questi ultimi mesi. I pareri dei diversi gruppi — relativi ad una serie di modifiche del codice della strada e del regolamento di esecuzione.

La riunione si tiene a due giorni appena dalla chiusura della conferenza del traffico di Stresa, alla quale il presidente della commissione Trasporti, on. Bruno Santoro, è intervenuto, preannunciando appunto che i pareri dei diversi gruppi — relativi ad una serie di modifiche del codice della strada e del regolamento di esecuzione.

La conferenza di Stresa, per ovvii motivi, ha accuratamente evitato le discussioni sul fondo del problema della circolazione stradale oggi in Italia. E' stato invece discusso il problema della sicurezza stradale, in varie sedi discusso e studiato. Ma deve essere ben chiaro che una minaccia alla sicurezza delle automobili viene anche dal tipo di strada. Sono troppe le auto che vengono distrutte in un incidente, e la causa è spesso la strada stessa, con la sua irregolarità, con la sua mancanza di manutenzione, con la sua pericolosità.

Ma ostile in Svizzera verso gli italiani

Trovati gli assassini del giovane zurighese

Nono tre italiani, denunciati da un connazionale

ZURIGO, 28. Sabato notte, nel parco nazionale di Zurigo, ha avuto luogo un omicidio. Il giovane italiano Leonardo Ebner, di ventisei anni, è stato ucciso. I tre italiani, denunciati dal connazionale, sono stati trovati. Il caso è stato risolto.

Auto trapassata dal guard-rail

La sciagura presso Chiusi: tre deceduti - Scontro frontale presso Fano: quattro vittime - Altri quattro morti in incidenti stradali

Numerosi incidenti, anche a causa del maltempo che ha reso sdruciolevole il fondo delle strade, hanno funestato la giornata di ieri, sull'autostrada del Sole, e alla periferia di Fano e di Cremona. Il primo è avvenuto all'alba sull'autostrada del Sole nei pressi di Montepulciano: un Opel 1700, dopo una lunga sbandata, è finita sul ciglio dell'autostrada e il «guard-rail», come la lama di una spada, l'ha trapassata nel senso della lunghezza, uscendo dalla parte posteriore. Tre morti e due feriti il bilancio dell'inconscio incidente.

La macchina, targata Parma 67313, si era immessa nella «autostrada» al casello di Chiusi; alla sua guida era il venticinquenne Lionello Pignoli, proprietario di una falegnameria di Coloreto di Parma. Insieme al Pignoli viaggiavano la madre Armida Tanzi, di 54 anni, la sorella Dalma, di 22 anni, la zia Giuseppina Giuberti, di 44 anni e la figlia ventunenne di quest'ultima, Mariella Pignoli. Ritornavano da Nocera Inferiore e sembra che fossero in viaggio da molte ore.

Poiché la sciagura si è verificata poco dopo le cinque del mattino, mentre l'autostrada era deserta, non è stato possibile raccogliere testimonianze dirette sulle cause e i particolari dello sbandamento: gli inquirenti sono piuttosto propensi a credere che il Pignoli sia stato colto da un colpo di sonno e che poi, dinanzi all'improvviso pericolo, abbia tentato una tardiva frenata che, sul fondo della strada reso sdruciolevole dalla pioggia, ha aumentato la forza d'urto della macchina contro il fatale «guard-rail».

Processo CNEN

Oggi parla il P.M. contro Ippolito

La requisitoria del pubblico ministero Romolo Pietroni occuperà le udienze di oggi e di domani nel processo per le irregolarità amministrative del CNEN. Sono le udienze giornaliere — replicate a parte — a disposizione dell'accusa. Poi la parola passerà ai difensori degli imputati, i quali occuperanno almeno un mese circa delle arringhe.

La mafia tuona nel quartiere più elegante di Palermo

Esplode una «Flavia» imbottita di dinamite

L'auto apparteneva a un grossista di cereali. Tutta la città in allarme — L'attentato compiuto sotto il naso dei poliziotti

Emigrante ha vinto i 150 milioni

Dal nostro inviato SASSI DI GARFAGNANA (Lucca), 28.

La fortuna si è fermata a Sassi, un minuscolo villaggio di un centinaio di abitanti nel massiccio delle Alpi Apuane. Quasi sicuramente il vincitore dei 150 milioni della Lotteria di Merano è un giovane di Sassi, Ermete Rossi, che da quattro anni lavora in Svizzera, a Baden. Suo sarebbe il biglietto 1-73991.

La lotteria di Merano

Ermete non ha negato né confermato la notizia. L'ha portata qui per farci invidia. Una miriade di giornalisti ha chiesto al vincitore: «Ci faccia vedere il biglietto vincente». «Ce l'ho a casa, in un altro vestito», ha risposto il giovane.

Deciso dalla Cassazione

Geometri: ampliate le competenze

La II Sezione civile della Corte di Cassazione ha sentenziato che i geometri possono progettare piani aziendali di miglioramento e di trasformazione idraulica ed agraria. La sentenza è di particolare interesse in quanto contraddice ed annulla il decreto n. 274 del febbraio 1929, che espressamente sottraeva alle competenze dei geometri i progetti di bonifica idraulica ed agraria. Poiché, però, una legge successiva (la numero 144 del marzo 1949) prevede che ai geometri debba essere corrisposta una re-

Dopo lo scoppio di venerdì

Chatillon: è morto un altro operaio

Un'altra vittima anche a Trinitapoli

VERCELLI, 28. L'operaio Giuseppe Cellati, di 26 anni, da Caresana, che aveva riportato gravissime ustioni venerdì scorso, nello scoppio verificatosi nella fabbrica vercellese della Chatillon, è morto, oggi pomeriggio. Permanono preoccupanti le condizioni di altri 18 operai della stessa fabbrica.

Dalla nostra redazione PALERMO, 28. Un nuovo attentato dinamitardo, che riapre clamorosamente la serie dei crimini di marca mafiosa a Palermo, è stato compiuto questa sera alle 21.30, nel cuore del più elegante quartiere residenziale della città. Teatro dell'intimidazione è stato uno dei viali che intersecano il complesso di lussuose abitazioni costruite dall'immobiliare nel parco di villa Sperlinga. Là, appunto, un'auto Lancia Flavia seminuova, appartenente ad un grossista di cereali — è saltata fragorosamente in aria per la esplosione di una carica di dinamite che era stata posta sotto la ruota anteriore sinistra del veicolo. Non si lamentano vittime.

Francia

Tentano di rapire un ragazzo

MELUN, 28. Due uomini e una donna hanno tentato oggi di rapire un ragazzo di dieci anni che si dirigeva a casa di ritorno dalla scuola.

IERI OGGI DOMANI

36.000 pesetas per l'America

MANZANARES — Appena trentaseimila pesetas per l'intera America: questo, secondo alcuni documenti scoperti di recente a Manzanares, è la somma stanziata da Ferdinando e Isabella di Spagna per finanziare la spedizione di Cristoforo Colombo. Di questa somma, a Colombo sono andate appena 1600 pesetas; 900 ne sono state pagate ai suoi due tuogotenenti, mentre i marinai ricevettero appena 12 pesetas e 50 centesimi al mese. Poco, anche per quell'epoca. L'intero ammontare delle tre cariche, infine, sarebbe costato 1400 pesetas e duecento i rifornimenti di cibo per l'equipaggio.

Ubricaco a cinque anni

BOLOGNA — Approfitando della disattenzione dei suoi genitori, Luigi Macellaro — un bambino di cinque anni — si è scollato, un sorretto dopo l'altro, mezza bottiglia di cognac. Naturalmente, alla fine, è caduto in terra stordito, ed è stato necessario ricoverarlo in ospedale. Tuttavia, malgrado il mezzo litro, le sue condizioni sono buone.

Attenzione: le termite

GORIZIA — Tredici case di Farra d'Isonzo dovranno con ogni probabilità essere sgombrare d'urgenza: sono state attaccate, infatti, dalle termite che stanno rapidamente distruggendo infissi, porte, pavimenti di legno e, quel che è peggio, travi e solai. Ogni tentativo di difesa, finora è stato inutile e l'inverno pare essere in allarme.